

IISS GALILEO GALILEI



agis027004@istruzione.it
agis027004@pec.istruzione.it
www.galileicanicatti.edu.it

Via Pirandello, 4 Canicatti
0922 852999

Sede Naro
Via Bandino, 9 Naro
0922 468464



Erasmus+



ISTITUTO
NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA

Istituto Tecnico

Settore economico

AFM
Relazioni internazionali e marketing
Sistemi informativi Aziendali
Turismo (Sede Naro)

Settore tecnologico

Costruzioni, ambiente e territorio
Informatica e Telecomunicazioni
Chimica, materiali e biotecnologie

Istituto Professionale

Professionale Agrario - Servizi
per l'agricoltura e lo sviluppo
rurale



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.17 del D.P.R. 62/2017, O.M. n°55 del 22/3/2024)

Classe 5B SIA

(Sistemi Informativi Aziendali)

Coordinatrice

Prof.ssa Rosa Maria Rizzuto

Dirigente

Prof.ssa Rosa Cartella

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
L'istituto e il territorio.....	3
IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE	4
Quadro orario.....	8
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	9
Composizione del consiglio di classe e variazioni nel triennio.....	9
Profilo della classe e risultati raggiunti	10
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	11
CREDITO SCOLASTICO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE	12
TABELLA - Attribuzione credito scolastico.....	11
Criteri, strumenti di valutazione e tipologia delle prove di verifica	12
CRITERI DI VALUTAZIONE	14
Valutazione degli apprendimenti.....	14
PROVE INVALSI	16
<i>Griglia di valutazione prova scritta di italiano</i>	17
TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO: NARRATIVO, POETICO, PROSA NON LETTERARIA)	17
TIPOLOGIE B - C (TESTO ARGOMENTATIVO,RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOS-ARG.	18
SU TEMATICHE DI ATTUALITA')	18
<i>Griglia di valutazione della seconda prova scritta – Economia Aziendale</i>	21
<i>Griglia di valutazione della prova orale</i>	22
CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA	23
Organizzazione.....	23
VALUTAZIONE.....	24
Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'educazione civica	24
PROSPETTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DI EDUCAZIONE CIVICA	25
PERCORSI INTER/PLURIDISCIPLINARI	26
percorsi pcto.....	27
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	27
METODOLOGIE E STRUMENTI DI LAVORO DEL PERCORSO FORMATIVO	29
Modalità di recupero	29
Competenze chiave di cittadinanza	30

Competenze chiave di apprendimento	32
<i>Griglia di valutazione dello studente</i>	33
<i>orientamento formativo</i>	37
SCHEDE DISCIPLINARI E PROGRAMMI SVOLTI	40
Religione	40
Italiano.....	42
Storia.....	46
Lingua Inglese	50
Matematica	52
Diritto	55
Economia Politica	59
Economia Aziendale	62
Informatica	72
SCIENZE MOTORIE	75
<i>libri di testo</i>	77
IL CONSIGLIO DI CLASSE	78

L'Istituto ha iniziato la sua vita il 1° ottobre 1954 come risposta formativa ad un contesto economico caratterizzato da una fiorente attività terziaria, soprattutto commerciale e bancaria, da un'attività agricola di tipo tradizionale, ma che si prepara al boom del vigneto, e dall'avvio di un'espansione edilizia che nel



tempo diventerà consistente. Situato al centro di un vasto bacino d'utenza che raccoglie circa 200.000 abitanti, l'Istituto ha registrato un continuo processo di espansione sino a toccare la vetta delle 60 classi nei primi anni 90 quando, per l'avvio dell'indirizzo IGEA, l'Istituto è stato individuato quale Polo Scolastico Regionale e ciò ne ha ribadito l'importanza in un ambito non solamente cittadino. Attualmente, nonostante la crisi registrata negli istituti tecnici a livello nazionale, il "Galilei" conta circa 56 classi (diurne e serali) nei vari indirizzi AFM con le articolazioni SIA e RIM, nell'indirizzo Informatica e telecomunicazioni e nell'indirizzo Chimica materiali e biotecnologie(attivati quest'anno), nell'indirizzo C.A.T., nell'indirizzo

professionale IPA , nella sede di Canicattì, mentre nella sede associata "Federico II" di Naro sono presenti l'indirizzo Turistico e l'articolazione SIA.

L'Istituto è diventato Istituto d'istruzione Secondaria Superiore in seguito all'accorpamento dell'Istituto Professionale Agrario e dell'Istituto Professionale Moda. L'Istituto è sede del Centro Territoriale per le Risorse per l'Handicap.

La fama di serietà che l'Istituto si è guadagnata sul campo è perciò basata su scelte di fondo di ormai solida tradizione, tuttora perfettamente valide: preparazione teorica coniugata a competenze specifiche negli ambiti di riferimento.

L'istituto e il territorio

L'attività didattica dell'Istituto si pone non solo come promotrice di formazione intellettuale dei giovani ai quali si rivolge, ma si cala nella concreta realtà culturale, umana e produttiva del territorio entro il quale la scuola si colloca. Per tale motivo l'Istituto persegue una politica di raccordo e di collegamento con tutte le realtà culturali ed economiche esterne alla scuola, per uno scambio proficuo di risorse e per una cooperazione virtuosa. In particolare ha attivato intese con: il Comune di Canicattì, i Servizi socio-sanitari ASL (U. M. D. – Sert), l'Ordine dei Commercialisti e dei Ragionieri, l'Agenzia per l'impiego, l'Ordine degli Ingegneri, l'Agenzia dell'Entrate, gli Istituti di credito locali, Aziende locali di vario ambito.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Risultati di apprendimento comuni:

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico

- Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
- Individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo e esercitarla in modo efficace
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi
- Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali
- Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- Utilizzare e valorizzare, in modo argomentato, il tessuto concettuale e i fondamentali strumenti della matematica per comprendere la realtà ed operare nel campo delle scienze applicate
- Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza
- Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale
- Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario

Risultati di apprendimento Settore economico

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

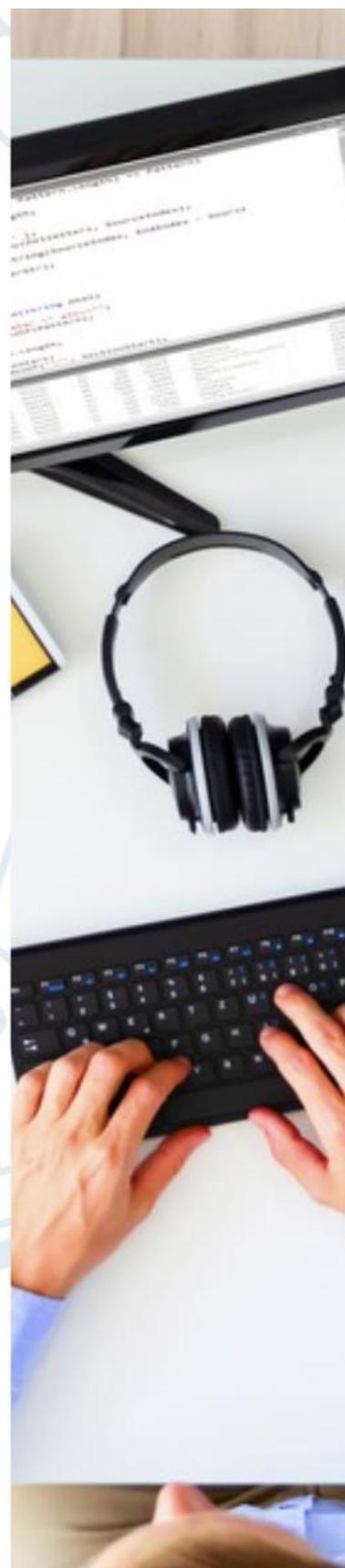
1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Quadro orario Informatica (SIA)

MATERIE	I	II	III	IV	V
INFORMATICA	2	2	4*	5*	5*
MATEMATICA	4	4	3	3	3
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE: FISICA	2	-	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE: CHIMICA	-	2	-	-	-
GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	3	3	-	-
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	4*	7*	7*
DIRITTO	-	-	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	-	-	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32
(*) nel triennio saranno svolte complessivamente 9 ore in presenza dell'insegnante tecnico pratico settimanali					



PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**Composizione del consiglio di classe e variazioni nel triennio**

DISCIPLINA	DOCENTE	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Religione	Collura Viviana			X
Italiano e Storia	Rizzuto Rosa Maria	X	X	X
Inglese	Bellomo Brigida	X	X	X
Ec. Aziendale	Alongi Giovanna	X	X	X
Diritto Ec. Politica	Tirrito Rosa Maria Miranda	X	X	X
Informatica	Lo Brutto Pio Antonio	X	X	X
Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche	Marino Giammarco			X
Matematica	Cecchini Maria Letizia	X	X	X
Sc. Motorie	Fontana Giacinto	X	X	X
Sostegno	Di Maira Giuseppe	X	X	X

Profilo della classe e risultati raggiunti

La classe VB SIA è composta da 21 alunni (14 maschi e 7 femmine), di cui due pendolari e una, ripetente, proveniente da un altro istituto, che si è iscritta nel mese di Dicembre.

All'interno del gruppo classe è presente un alunno diversamente abile, seguito dal docente specializzato sul sostegno e dall'assistente alla comunicazione, che segue la programmazione di classe relativamente agli obiettivi minimi (vedi allegato).

La classe, omogenea dal punto di vista del contesto socio-culturale, si presenta, invece, diversificata per abilità di base, impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo e, dunque, per risultati conseguiti, condizionati, quest'ultimi, anche dalla situazione dell'emergenza Covid che gli alunni hanno dovuto affrontare nel primo biennio e in parte del terzo anno.

Dal punto di vista disciplinare non si sono evidenziati, a parte qualche caso di vivacità, particolari problemi, ma alcuni, in determinati contesti, sono stati poco rispettosi delle regole scolastiche e, quindi, si è reso necessario ammonirli, seguirli, e orientarli adeguatamente alle svariate attività scolastiche ed extrascolastiche proposte, con apprezzabili risultati.

In relazione al percorso formativo, tenendo conto delle diverse variabili, si registra un eterogeneo rendimento scolastico, nel complesso, soddisfacente, distinguibile in tre fasce di livello:

a. Un gruppo di alunni, dalle buone capacità, frequentando assiduamente, ha partecipato al dialogo educativo, manifestando un impegno continuo e tenace, intervenendo in modo pertinente ed evidenziando un metodo di studio organico, riflessivo e critico.

b. Un altro gruppo di alunni ha manifestato un impegno per lo più adeguato, partecipando al dialogo educativo ed evidenziando un metodo di studio organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico, che ha fatto registrare soddisfacenti progressi.

c. La terza fascia è costituita da un esiguo numero di alunni, dalla partecipazione discontinua, che hanno collaborato se stimolati, manifestando un impegno saltuario e dietro sollecitazione con un metodo di studio poco organico e che hanno raggiunto un grado di apprendimento nel complesso sufficiente.

Da segnalare è il caso dell'allieva, ripetente, inseritasi con notevole ritardo e proveniente da un altro istituto, per la quale, dopo un periodo di osservazione, il C.d.c. ha messo in atto opportune strategie di accoglienza ed integrazione e stilato un P.D.P.

Tuttavia, nonostante le strategie educative e didattiche proposte e concordate con le parti interessate, l'alunna, ha frequentato un esiguo numero di giorni e per lo più in maniera discontinua, ciò non ha consentito ai docenti di rilevare il livello di preparazione per ogni singola disciplina.

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5 : attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente:

- riporta una valutazione di *moltissimo* in Religione, nella disciplina alternativa, o un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro
- ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON)
- produce la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

TABELLA - ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta, in sede di ammissione all'esame di Stato, avverrà in base alla tabella A, allegata al D.lgs. 62/2017 e ribadita nell'O.M. n.55 del 22 Marzo 2024 che evidenzia quanto segue:

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal D.lgs 15 Aprile 2005, n 77, dall'art.1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così rinominati dall'art.1, comma 784, della legge 30 Dicembre 2018, n145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Criteri, strumenti di valutazione e tipologia delle prove di verifica

Quadro riassuntivo della modalità di lavoro del Consiglio di Classe

MODALITA'	Religione	Italiano	Storia	Inglese	Informatic a	Matematic a	Diritto	Ec.Politic a	Ec. Aziendale	Scienze motorie
Lezione interattiva guidata	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Lezione partecipata	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Verifica lunga		*	*	*	*	*	*	*	*	
Verifica breve	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Laboratorio					*				*	
Componento/Problema		*		*			*			
Questionario		*	*		*	*		*	*	*
Test			*		*		*	*		*
Relazione		*			*					
Esercizi		*		*	*		*	*	*	
Traduzioni			*							

MODALITA'	Religione	Italiano	Storia	Inglese	Informatic a	Matematic a	Diritto	Ec.Politic a	Ec. Aziendale	Scienze motorie
Problem solving					*	*	*		*	
Lavoro di gruppo	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Recupero	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Didattica rovesciata	*	*	*		*	*			*	*

Verifiche sommative per quadrimestre N° 2

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Valutazione degli apprendimenti

Voto	DEFINIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO
10	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito e totale autonomia anche in contesti non noti. Si esprime in modo sicuro ed appropriato, sa formulare valutazioni critiche ed attivare un processo di autovalutazione.
9	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e non noti. Possiede ricchezza e proprietà di linguaggio. E' in grado di attuare un processo di autovalutazione.
8	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e anche parzialmente in contesti non noti. Il linguaggio è corretto ed appropriato.
7	Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti al di fuori dei quali evidenzia difficoltà. Si esprime in modo sostanzialmente corretto e appropriato.
6	Lo studente dimostra di conoscere gli argomenti proposti e di saper svolgere i compiti assegnati solo nei loro aspetti fondamentali. Le competenze raggiunte gli consentono una parziale autonomia solo nei contesti noti. L'espressione risulta incerta e non sempre appropriata.

5	Lo studente evidenzia delle lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge solo in modo parziale i compiti assegnati; si orienta con difficoltà e possiede un linguaggio non sempre corretto e appropriato.
4	Lo studente evidenzia diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti assegnati con difficoltà ed in modo incompleto. Si esprime in modo stentato commettendo errori sostanziali.
3	Lo studente evidenzia gravi e diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti assegnati solo in parte minima e non significativa. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori gravi e sostanziali.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- risultati dei corsi di recupero
- debiti formativi
- frequenza
- attenzione
- interesse
- impegno
- partecipazione
- ritmo di apprendimento
- metodo di lavoro

PROVE INVALSI

La classe ha sostenuto le prove INVALSI di Italiano, Matematica ed Inglese computer based (CBT) nei giorni 20,22 e 26 marzo 2024 ,affrontandole in maniera serena e con apprezzabile impegno, grazie alla pianificazione, nel corso dell'anno scolastico, di simulazioni atte a consentire agli alunni di prendere visione delle tipologie di domande con le quali cimentarsi durante i test ufficiali e a familiarizzare con le diverse piattaforme

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO: NARRATIVO, POETICO, PROSA NON LETTERARIA)

Indicatori	Punteggi o massimo	Punteggio ai diversi livelli	Descrittori
Comprensione del testo	5 punti	1	- Non comprende granché o comprende in modo errato.
		2	- Comprende solo superficialmente senza rilevare inferenze
		3	- Comprende accettabilmente, anche se compie inferenze non sempre corrette
		4	- Comprende e compie inferenze corrette, anche se non sempre approfondite.
		5	-Comprende bene e approfondisce anche le inferenze.
Analisi del testo	5 punti	1	-Non conosce la terminologia specifica, non riconosce gli elementi dell'analisi.
		2	-Conosce superficialmente la terminologia specifica, ma procede in modo metodologicamente errato.
		3	-Conosce e applica il metodo, seppur con qualche incertezza
		4	-Conosce e sa applicare il metodo con una certa sicurezza.
		5	-Conosce ed applica il metodo di analisi con assoluta sicurezza.
		1	-Non sa risalire a un contesto.
		2	-Riconosce alcune caratteristiche che ricollega all'autore.
		3	- Riconosce tutti i dati accettabilmente e li sa ricondurre all'autore.

Contestualizzazione (*)	5 punti	4	- Riconosce tutti i dati, li sa ricondurre all'autore e, in parte, anche al quadro di riferimento generale.
		5	-Riconosce tutti i dati, li sa ben ricondurre sia all'autore sia al quadro di riferimento generale.
Correttezza della lingua	5 punti	1	-Molti e gravi errori grammaticali. Lessico gravemente scorretto. Periodare assai scorretto e confuso.
		2	- Errori grammaticali. Registro linguistico talvolta improprio. Periodare un po' confuso.
		3	-Strutture grammaticali, lessico e periodare accettabili.
		4	- Forma scorrevole e grammaticalmente corretta. Registro linguistico discretamente vario.
		5	- Conclamata padronanza lessicale e morfo – sintattica. Forma fluida e armoniosa.

Voto complessivo della prova: ____ /20

Griglia di valutazione prova scritta di Italiano

TIPOLOGIE B - C (TESTO ARGOMENTATIVO, RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOS-ARG. SU TEMATICHE DI ATTUALITA')

Indicatori	Punteggio massimo	Punteggio ai diversi livelli	Descrittori
Padronanza della lingua: ortografia, lessico	5 punti	1	• Gravi e numerosi errori ortografici. Lessico non appropriato.
		2	• Alcuni errori ortografici. Lessico impreciso e ripetitivo.
		3	• Rari errori ortografici. Lessico essenzialmente accettabile.
		4	• Correttezza ortografica. Lessico discretamente vario.

		5	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica. Lessico molto ricco e appropriato.
Competenze morfo-sintattiche	5 punti	1	<ul style="list-style-type: none"> • Gravi e frequenti errori morfologici e sintattici. Uso gravemente scorretto della punteggiatura.
		2	<ul style="list-style-type: none"> • Errori morfologici e sintattici. Uso poco corretto della punteggiatura.
		3	<ul style="list-style-type: none"> • Accettabile struttura morfo - sintattica. Accettabile uso della punteggiatura.
		4	<ul style="list-style-type: none"> • Discreta struttura morfo - sintattica. Adeguato uso della punteggiatura.
		5	<ul style="list-style-type: none"> • Forma scorrevole e fluida, con buona coesione strutturale. Uso pienamente corretto della punteggiatura.
Conoscenza specifica degli argomenti. Rispondenza alla traccia	5 punti	1	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze limitate. Omissione della trattazione di alcuni punti della traccia. // Non risponde alla tipologia testuale richiesta.
		2	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze superficiali e/o parzialmente rispondenti alla traccia. //Errori nella impostazione della tipologia testuale.
		3	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze essenziali e conformi alle richieste, anche se non approfondite. //Struttura nel complesso rispondente alla tipologia richiesta.
		4	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze soddisfacenti. Argomenti efficaci e discretamente approfonditi. //Forma testuale adeguatamente rispondente alle richieste.
		5	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze approfondite e puntuali con idee significative e originali. //Struttura perfettamente rispondente alla tipologia testuale.
		1	<ul style="list-style-type: none"> • Articolazione frammentaria e confusa.

Organizzazione del testo	5 punti	2	• Articolazione piuttosto mediocre.
		3	• Sviluppo accettabile.
		4	• Soddisfacente coerenza. Assenza di contraddizioni e ripetizioni. Struttura pressoché organica.
		5	• Articolazione armonica. Equilibrio tra le parti. Coerenza logica.

Voto complessivo della prova: /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi		
AVANZATA: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	3 - 4 / 4
BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	2,5	
INSUFFICIENTE: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	1 - 2	
NULLA: Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina	0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione		
AVANZATA: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Risoluzione corretta e coerente con le metodologie/i procedimenti utilizzati e le scelte effettuate	5 - 6 / 6
BASE: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Risoluzione corretta ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le metodologie/i procedimenti utilizzati e le scelte effettuate	3,5 – 4,5	
INSUFFICIENTE: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Risoluzione con errori non coerenti con le metodologie/i procedimenti utilizzati e le scelte effettuate	1 - 3	
NULLA: Mancata comprensione dei testi proposti e risoluzione completamente scorretta	0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
AVANZATA: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	5 - 6 / 6
BASE: Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	3,5 – 4,5	
INSUFFICIENTE: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	1 - 3	
NULLA: Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
AVANZATA: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	3 - 4 / 4
BASE: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	2,5	
INSUFFICIENTE: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	1 - 2	
NULLA: Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	0	
T O T A L E	 / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Il curricolo di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, ha avuto un' impostazione interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curricolo di Educazione Civica è stato definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curricolo di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe ha deliberato la partecipazione degli studenti alle iniziative che ha reputato coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante, obbligatorie ai fini del coinvolgimento degli studenti nei tirocini curricolari previsti nel secondo biennio e nella classe quinta dalla Legge 107/2015).

Organizzazione

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è stato così strutturato:

- Non meno di 15 ore nel primo periodo didattico
- non meno di 18 ore nel secondo periodo didattico
- svolte nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto attività didattiche che hanno sviluppato con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali avvalendosi di unità didattiche.

L'insegnamento di educazione civica è stato assegnato in via prioritaria al docente di diritto, mentre nel triennio CAT e IPA è stato assegnato al docente di Storia , Scienze agrarie (IPA) e Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica(CAT). I docenti di tali discipline hanno curato il coordinamento delle attività, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti del consiglio di classe competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Si è privilegiato il percorso induttivo, prendendo spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si sono attivate forme di apprendimento non formale. Il cooperative learning ha costituito uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale è stata la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento ha formulato la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo anche gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. Tali elementi conoscitivi sono stati raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione è stata coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si sono avvalsi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Per l'anno scolastico 2021/2022 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica ha fatto riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'educazione civica

- Progetto educativo antimafia "Pio La Torre";
- Incontri con le forze dell'ordine;
- Giornata contro la violenza sulle donne;
- Giornata della memoria;
- Giornata in ricordo delle foibe;
- Giornata della legalità;
- Progetto Safe Factor "In strada e in pista vincono le regole";
- Incontro con lo scrittore Salvatore Curtò, sceneggiatore, scrittore ed autore del romanzo "I figli di nessuno".

PROSPETTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DI EDUCAZIONE CIVICA

<p>1. La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni internazionali.</p> <p>2. Il sistema economico mondiale: la globalizzazione</p> <p>3. La Costituzione e il diritto al lavoro</p> <p>4. La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale. - Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio. - Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico. -Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio - Partecipare alle attività previste per le giornate celebrative “ Per non dimenticare” 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni. -Conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo. -Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. -Riconoscere l'importanza del dialogo tra culture diverse, per superare stereotipi e pregiudizi. -Approfondire la conoscenza di sé, del proprio modo di pensare e comportarsi -Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale. -Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio. -Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico
--	---	---

PERCORSI INTER/PLURIDISCIPLINARI

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei Percorsi inter/pluridisciplinari riassunti nella seguente tabella.

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE	DOCUMENTI TESTI PROPOSTI
LA COMUNICAZIONE	TUTTE	TESTI, FOTOCOPIE, RIVISTE VIDEO
L'UNIONE EUROPEA	STORIA, INGLESE, DIRITTO, ECONOMIA.POLITICA, ECONOMIA AZIENDALE	TESTI
IL LAVORO	TUTTE	DOCUMENTI TESTI
LA GLOBALIZZAZIONE	TUTTE	TESTI, COPIE
LA COSTRUZIONE E IL MANTENIMENTO DELLA PACE NEL MONDO	ITALIANO,STORIA, DIRITTO, INGLESE, EC. AZIENDALE, INFORMATICA	TESTI, FOTOCOPIE, RIVISTE E VIDEO
LEGALITA' E MEMORIA	ITALIANO, STORIA, DIRITTO, INGLESE, EC. AZIENDALE, INFORMATICA	TESTI, FOTOCOPIE, RIVISTE E VIDEO

PERCORSI PCTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il Consiglio di classe ha considerato l'orientamento una dimensione che attraversa ogni azione rivolta alla promozione del successo formativo e che si inserisce nella didattica come riferimento costante e trasversale per tutti gli insegnanti e in tutte le discipline, secondo un modello di tipo personale – integrato.

Si è cercato di rafforzare interessi, motivazioni, abilità e attitudini degli alunni per favorire una scelta libera e consapevole inserita in un progetto personale di vita e per promuovere la formazione di una coscienza nei confronti dell'ambiente e del tempo in cui vivono. La classe ha partecipato ad una serie di incontri per conoscere l'offerta formativa di numerose Università sia pubbliche che private. E' stata favorita, altresì, la conoscenza del mondo del lavoro attraverso l'organizzazione di incontri con le realtà lavorative del territorio.

Periodo		Attività
A.S. dal 2021-22 al 2023-24		EIPASS
A.S. 2022-23	Ottobre 2022	Tutela della salute e della sicurezza nei posti di lavoro ANFOS-on line
A.S. 2022-23	09-11-2022	Assorienta - Orientamento in Divisa
A.S. 2022-23		Progetto Ordine degli Avvocati di Agrigento - "Fare Legalità"
A.S. 2022-23		Progetto Banca San Francesco - "Ruolo delle Banche nel sistema economico e come volano nella crescita"
A.S. 2022-23		Visita Aziendale: SIBEG - Coca Cola
A.S. 2022-23		Visita Aziendale: ITALTEL - Palermo
A.S. 2022-23		Visita Aziendale: Sorrento Excellence - Fabbrica del Limoncello
A.S. 2023-24	15-11-23	XXI edizione Orienta Sicilia- ASTERSicilia Palermo
A.S. 2023-24.	26/01/2024	Visita Aziendale: PCTO TILT Sede Amazon di Catania

A.S. 2023-24	20-02-2024	Presentazione Offerta Formativa Università degli Studi di Palermo
A.S. 2023-24	26-02-2024	Presentazione Offerta Formativa scuola di studi superiori "Agorà Mundi"
A.S. 2023-24	28-02-2024	Presentazione Offerta Formativa polo didattico San Raffaele, Unimercaforum, Unipegaso
A.S. 2023-24	17-04-2024	Open-Day UniKore Enna
A.S. 2023-24	22-04-2024	Centro per l'Impiego
A.S. 2023-24	06-05-2024	Presentazione Offerta Formativa ASSOCIAZIONE "LA FINESTRA " UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA
A.S. 2023-24	10-05-2024	Soccorso perché Ti amo

METODOLOGIE E STRUMENTI DI LAVORO DEL PERCORSO FORMATIVO

METODOLOGIE	STRUMENTI
<p style="text-align: center;">Approccio problematico verso le discipline e le loro tematiche.</p> <p style="text-align: center;">Lavoro di gruppo e di ricerca.</p> <p style="text-align: center;">Lezione guidata ed in forma dialogica.</p> <p style="text-align: center;">Lezione interattiva.</p> <p style="text-align: center;">Apprendimento attraverso il fare e l'operare.</p> <p style="text-align: center;">Metodo di lavoro volto ad affinare ed intensificare i processi logico-cognitivi, la memorizzazione, l'analisi e la sintesi.</p> <p style="text-align: center;">Selezione dei contenuti e preparazione di percorsi didattici.</p>	<p style="text-align: center;">Libri di testo</p> <p style="text-align: center;">Lim</p> <p style="text-align: center;">Laboratorio</p> <p style="text-align: center;">Aula multimediale</p> <p style="text-align: center;">IPad</p> <p style="text-align: center;">Biblioteca</p> <p style="text-align: center;">PC Desktop e Laptop</p>

MODALITÀ DI RECUPERO

Le azioni di recupero e sostegno sono state quelle previste nel PTOF e approvate dal Collegio

	ATTIVITÀ PREVISTE	DISCIPLINA
Recupero curricolare	Gruppi di studio- attività personalizzate	Tutte quelle interessate oppure da definire dopo la I prima valutazione interperiodale
Recupero trasversale	Sviluppo di competenze comunicative, strategiche e metodologiche Progetti scolastici POF interdisciplinari	Tutte

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE**1. IMPARARE A IMPARARE:**

- Utilizzare in modo ottimale il libro di testo
- Costruire mappe concettuali, tabelle e schemi semplificativi di tematiche studiate

2. PROGETTARE:

- Comprendere le consegne dei lavori assegnati
- Ordinare informazioni, dati e materiali in funzione delle attività da svolgere
- Individuare, scegliere e utilizzare diverse fonti e tipi di informazione in relazione ai tempi disponibili e agli obiettivi da raggiungere

3. RISOLVERE PROBLEMI:

- Individuare, reperire, utilizzare, secondo un valido criterio, informazioni e dati
- Utilizzare i sussidi appropriati
- Affrontare e risolvere situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi
- Saper rielaborare i dati necessari per la risoluzione di casi e problemi

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

- Definire in modo appropriato i fenomeni
- Individuare le caratteristiche comuni e non comuni
- Sviluppare la capacità di individuare analogie e differenze, compatibilità e incompatibilità tra concetti, eventi, fenomeni appartenenti ad ambiti diversi
- Saper rielaborare i testi e contestualmente le informazioni in esse contenute

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

- Reperire ed utilizzare le informazioni
- Saper valutare l'attendibilità e utilità dell'informazione
- Individuare analogie e differenze
- Ordinare e classificare i contenuti appresi secondo criteri noti
- Saper distinguere fatti ed opinioni

COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE**6. COMUNICARE:**

- Saper interagire con gli altri:
- adottando linguaggio e comunicazione in base al contesto;
- esprimendo il proprio pensiero in modo corretto, ascoltando gli interlocutori
- Utilizzare i linguaggi specifici per esprimere le proprie conoscenze disciplinari

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

- Consolidare il rapporto con gli altri apprezzando il valore delle regole comportamentali
- Rispettare i valori e la sfera privata degli altri
- Rispettare le scadenze e gli impegni concordati con gli insegnanti e i compagni
- Imparare a lavorare in gruppo

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

- Riconoscere e rispettare i limiti, le regole e le responsabilità imposti dalla istituzione scolastica
- Sviluppare la consapevolezza delle proprie qualità e dei propri limiti nell'ottica del superamento (sapersi porre obiettivi di grado sempre più elevato)
- Analizzare il proprio comportamento per acquisire forme di autocontrollo ed autonomia
- Acquisire la consapevolezza del valore delle cose, dell'ambiente e del bene pubblico

Competenze chiave di apprendimento

ASSI CULTURALI	COMPETENZE
LINGUISTICO - COMUNICATIVO	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana ed i linguaggi settoriali delle lingue straniere secondo le varie esigenze comunicative e favorire la comprensione critica della dimensione teorico-culturale delle principali tematiche di tipo scientifico, tecnologico, economico. Acquisire strumenti per interagire in contesti di vita e professionali, per acquisire capacità di lavorare in gruppo e in contesti operativi diversi, per risolvere problemi, per proporre soluzioni, per valutare le implicazioni dei flussi informativi rispetto all'efficacia dei processi produttivi e per esprimere le proprie qualità di relazione e di comunicazione.</p> <p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p>
STORICO-SOCIALE	<p>Comprensione critica della dimensione teorico - culturale dei saperi e delle conoscenze. Riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi l'interdipendenza tra i fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale.</p>
MAT./SCIENTIFICO	<p>Comprensione critica della dimensione teorico-culturale dei saperi e delle conoscenze proprie del pensiero matematico - scientifico. Utilizzare linguaggi specifici per la rappresentazione e soluzione di problemi scientifici, economici, tecnologici e individuare le interconnessioni tra i saperi</p>
TECN./PROFESSORILE	<p>Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;</p> <p>Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;</p> <p>Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE

COGNOMENOMECLASSE

COMPETENZE DI CITTADINANZA	INDICATORI	ASSI CULTURALI	DESCRITTORI	
IMPARARE AD IMPARARE <i>(competenza personale)</i>	Organizzazione dell'apprendimento in base a: <ul style="list-style-type: none"> · fonti di informazione ed esperienze di vario tipo · tempi · strategie e metodo di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> · Asse dei linguaggi · Asse scientifico- tecnologico · Asse storico- sociale 	10	L'allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni in modo ottimale, utilizzando le strategie funzionali all'apprendimento; pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo un ordine di priorità.
			9	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con molta attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera più che buona e al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.
			8	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera buona al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.
			7	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera discreta al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.
			6	L'allievo ricerca le informazioni di base raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata; pianifica il lavoro seppure con qualche discontinuità.
			Livello base non raggiunto	

PROGETTARE	<p>Elaborazione e realizzazione di progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · stabilire obiettivi significativi · valutare vincoli, strategie e possibilità di realizzo · verificare i risultati raggiunti 	<ul style="list-style-type: none"> · Asse dei linguaggi · Asse scientifico-tecnologico · Asse storico-sociale 	10	L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo, critico ed originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro.
			9	L'allievo elabora in maniera più che buona progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			8	L'allievo elabora in maniera buona progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			7	L'allievo elabora in maniera discreta progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			6	L'allievo è in grado di realizzare progetti se opportunamente guidato; svolge in maniera minimale la valutazione del proprio lavoro.
			Livello base non raggiunto	

COMUNICARE (competenza alfabetica funzionale)	<ul style="list-style-type: none"> · Comprensione di messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi e supporti differenti. · Rappresentazione di fenomeni, concetti, procedure, utilizzando le conoscenze disciplinari e i diversi linguaggi e supporti 	<ul style="list-style-type: none"> · Asse dei linguaggi · Asse scientifico-tecnologico · Asse storico-sociale 	10	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera ottimale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente
			9	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera più che buona le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente
			8	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera buona.
			7	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera discreta.
			6	L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato
			Livello base non raggiunto	

COLLABORARE E PARTECIPARE (competenza sociale)	Interazione di gruppo: · comprendere i diversi punti di vista · gestire la conflittualità · contribuire alla realizzazione delle attività collettive	· Asse dei linguaggi · Asse scientifico-tecnologico · Asse storico-sociale	10	L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.
			9	L'allievo si relaziona in maniera più che buona. E' disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.
			8	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera buona; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			7	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera discreta; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			6	L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			Livello base non raggiunto	

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none"> · Inserimento attivo, consapevole e responsabile nella vita sociale · Riconoscimento dei diritti, dei doveri e bisogni propri e altrui 	<ul style="list-style-type: none"> • Asse dei linguaggi • Asse storico-sociale 	10	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo e collaborativo per la valorizzazione dello stesso.
			9	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo la sua attività in maniera più che buona.
			8	L'allievo è capace di inserirsi in maniera buona nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			7	L'allievo è capace di inserirsi in maniera discreta nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			6	L'allievo è capace di inserirsi nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; se guidato riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			Livello base non raggiunto	

RISOLVERE PROBLEMI	Risoluzione di situazioni problematiche: <ul style="list-style-type: none"> · Analizzare e valutare i dati · Formulare e verificare ipotesi · Individuare soluzioni 	<ul style="list-style-type: none"> · Asse dei linguaggi · Asse scientifico-tecnologico · Asse storico-sociale 	10	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi coerenti; individua strategie risolutive e originali.
			9	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo più che buono; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			8	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera buona; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			7	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera discreta; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			6	L'allievo sa individuare situazioni problematiche semplici; formula ipotesi corrette e individua strategie risolutive solo se guidato.
			Livello base non raggiunto	

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Individuazione e rappresentazione delle relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in particolare, riconoscendo:	<ul style="list-style-type: none"> · Asse dei linguaggi · Asse scientifico-tecnologico · Asse storico-sociale 	10	L'allievo sa individuare con efficacia e qualità gli elementi caratterizzanti di fenomeni concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentare elaborando argomentazioni coerenti e chiare
			9	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli in maniera più che buona elaborando argomentazioni coerenti e chiare
			8	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentare in modo buono.
			7	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentare in modo discreto.
			6	L'allievo sa individuare gli elementi essenziali di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo guidato
			Livello base non raggiunto	

ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI	Acquisizione ed interpretazione di informazioni ricevute in vari ambiti attraverso diversi strumenti comunicativi, anche digitali.	<ul style="list-style-type: none"> · Asse Dei Linguaggi · Asse scientifico-tecnologico · Asse Storico-sociale 	10	L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			9	L'allievo sa interpretare in maniera più che buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			8	L'allievo sa interpretare in maniera buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			7	L'allievo sa interpretare in maniera discreta le informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni.
			6	L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato
			Livello base non raggiunto	

ORIENTAMENTO FORMATIVO

in attuazione delle “Linee Guida per l’Orientamento”

(D:M: n.328 del 22 dicembre 2022)

La riforma per l’orientamento scolastico, prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è orientata a costruire - sia a livello ministeriale che nell’ambito di accordi tra Governo, regioni ed Enti locali - un sistema strutturato e coordinato di orientamento. Un sistema in grado di rispondere alle indicazioni del quadro di riferimento e europeo sull’orientamento nelle scuole e di riconoscere le attitudini e il merito di studenti e studentesse, per aiutarli a elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale. La scuola ha individuato come tutor per l’orientamento formativo il prof. Lo Brutto Pio Antonio. Le linee guida sono state definite dal Ministero dell’istruzione per perseguire tre obiettivi principali:

- Rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità,
- Contrastare la dispersione scolastica
- Favorire l’accesso all’istruzione terziaria

Il nostro sistema di orientamento, inoltre, è volto a garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, come indicato dal Piano d’azione del pilastro europeo dei diritti sociali, e facilitare la conoscenza di sé, del contesto socio, culturale ed economico di riferimento, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto, per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta.

Le competenze orientative sono un insieme di caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali necessari al soggetto per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa. Esse, non sono innate, ma si apprendono e si distinguono in:

- competenze orientative generali;
- competenze orientative specifiche.

Le competenze orientative specifiche sono “finalizzate alla risoluzione di compiti definiti e circoscritti che caratterizzano le diverse esperienze personali”, sono relative a “una sfera di vita specifica, hanno a che fare con il superamento di compiti contingenti e progettuali”.

Le competenze orientative sono quelle che danno la possibilità di sapersi orientare, di saper governare la propria esperienza formativa e orientativa; in particolare mettono in grado di:

- analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo da un lato i propri punti di forza da valorizzare e da un altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze, se necessarie, e da individuare modalità di aggiramento degli ostacoli,
- esaminare le opportunità concrete a disposizione e l’insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo e in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione,
- prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere e sulla base di motivazioni reali,
- assumere decisioni, avendo il coraggio di dire dei no e accettando la sfida di dire dei sì,
- progettare concretamente e autonomamente il proprio sviluppo e individuare le strategie
- necessarie alla realizzazione dei propri progetti, scegliendo quelle effettivamente praticabili,
- diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute ed eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni, monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per discernere le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti.

Alla scuola è riconosciuto un ruolo centrale nei processi di orientamento: ad essa spetta il compito di sviluppare le competenze orientative di base, le competenze chiave di cittadinanza e realizzare attività di accompagnamento e di consulenza orientativa per aiutare i giovani “a utilizzare/valorizzare quanto appreso a scuola per costruire progressivamente la propria esperienza di vita e per operare le scelte necessarie”. Inoltre l’orientamento trasferito ai

contesti orientativi vuole mettere il discente nella condizione di prendere coscienza di sé con l'obiettivo di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

Particolare attenzione è necessario sia volta allo sviluppo delle competenze STEM e delle competenze multilinguistiche delle studentesse e degli studenti, che garantiscano anche pari opportunità e parità di genere.

Finalità:

- favorire una scelta consapevole e ponderata da parte degli studenti, che valorizzi le loro potenzialità e i loro talenti
- contribuire alla riduzione della dispersione scolastica
- favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria
- Obiettivi:
- Rinforzare il metodo di studio
- Potenziare il senso di responsabilità
- Conoscere il territorio
- Conoscere il mondo del lavoro
- Conoscere l'offerta formativa superiore
- Stimolare lo spirito d'iniziativa e le capacità imprenditoriali

Religione

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

OBIETTIVI		
Competenze	Conoscenza	Abilità
<p>Rispondere agli interrogativi riguardanti il mistero della morte e dell'aldilà, confrontando la proposta del cristianesimo con le teorie filosofiche, le convinzioni religiose e le opinioni elaborate dall'uomo nel corso della storia.</p> <p>Cogliere e definire il rapporto esistente tra coscienza, libertà e legge nell'antropologia cattolica confrontandolo con i modelli proposti dalla cultura contemporanea.</p> <p>Riflettere sui valori cristiani dell'etica sociale.</p> <p>Giungere a un'esplicitazione della sensibilità dello studente che potrà rendersi disponibile a scelte responsabili che favoriscano la cultura della vita nella sua accezione più generale.</p>	<p>Conoscere le linee fondamentali dell'escatologia cattolica e il significato della "risurrezione"</p> <p>Conoscere le linee fondamentali del discorso etico cattolico relativo alla libertà umana.</p> <p>Conoscere alcune forme di impegno contemporaneo a favore della pace, della giustizia e della solidarietà.</p> <p>Essere in grado di fornire le indicazioni di massima per una sintetica ma corretta trattazione delle tematiche della bioetica; le implicazioni antropologiche, sociali e quindi religiose.</p>	<p>Saper individuare i termini della discussione sulla responsabilità dell'uomo nei confronti di se stesso, degli altri, del mondo.</p> <p>Saper valutare il ruolo fondamentale della coscienza e l'importanza della libertà nella vita umana.</p> <p>Prendere coscienza e stimare valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà, il rispetto di sé e degli altri, la pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, il bene comune, la corresponsabilità, la promozione umana.</p> <p>Essere in grado di giungere a un'esplicitazione della sensibilità che favoriscano la cultura della vita nella sua accezione più generale.</p>

Programma svolto

Contenuti disciplinari (sino al 15 maggio)

Uda n.1 – Noi e la religione

- L'insegnamento della religione cattolica nella scuola: motivazioni culturali dell'IRC, l'IRC al servizio della cultura umana;
- le relazioni tra Stato Italiano e la Santa Sede;
- il concetto di "cultura religiosa";
- la relazione tra la cultura di un popolo e la religione;
- Il valore della "libertà religiosa" nella "Dignitatis Humanae".
- Il fenomeno religioso: l'uomo e il senso religioso; il concetto di sacro, agnosticismo, ateismo, religiosità; dalla religiosità alla religione; il concetto di religione; religioni e confessioni.

Uda n.2 - Il libro della Bibbia

- La Rivelazione divina secondo la tradizione ebraico-cristiana
- Dalla Tradizione orale alla Scrittura -Il contesto letterario della Bibbia - La formazione dei vangeli - I manoscritti del Mar morto -La storia del popolo ebraico nell'Antico Testamento
- Gesù nella storia e oltre la storia nel Nuovo Testamento - Il Mistero pasquale e la fede nel Cristo Risorto

- L'uomo a immagine di Dio

- L'uomo tra bene e male
- La Chiesa nel Novecento: La Chiesa di fronte alle dittature comuniste e fasciste
- Il dramma della SHOAH
- La Bioetica: I principi della Bioetica; il Valore della vita; Aborto, PMA, Eutanasia, La disabilità; La pena di morte.
- Le religioni orientali

Contenuti disciplinari (da sviluppare dopo il 15 maggio)

- Il concilio Ecumenico Vaticano II: La chiesa e la società contemporanea - La chiesa ed il dialogo interreligioso: "Nostra Aetate" - La persona nei testi della Genesi e nella "Gaudium et spes"
- Il rapporto tra fede e scienza - La vicenda di Galileo Galilei - Le origini secondo la Bibbia e secondo la scienza

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

- Rielaborare ed organizzare autonomamente aspetti fondamentali della letteratura e della cultura italiana ed internazionale
- Individuare ed utilizzare strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti ASL di riferimento
- Utilizzare Social network e new media come fenomeno comunicativo per saper interagire adeguatamente in ambito europeo ed internazionale

OBIETTIVI		
Competenze	Conoscenza	Abilità
<p>Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana nei vari contesti</p> <p>Maturare la conoscenza diretta degli autori della nostra letteratura</p> <p>Operare collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali ed internazionali</p>	<p>Linee di evoluzione della lingua dall'Unità Nazionale ad oggi.</p> <p>Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi.</p> <p>Autori e testi più rappresentativi del periodo studiato.</p> <p>Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.</p>	<p>Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</p> <p>Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei /nei testi letterari più rappresentativi</p> <p>Contestualizzare testi ed opere letterarie.</p> <p>Identificare ed analizzare temi, argomenti ed idee sviluppate degli autori studiati.</p>

	<p>Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.</p> <p>Conoscere termini tecnici e scientifici relativi al settore di indirizzo.</p>	<p>Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari</p> <p>Interpretare ed analizzare testi letterari</p> <p>Produrre testi scritti di diversa tipologia, anche dell'ambito specifico.</p> <p>Utilizzare termini tecnici scientifici e relativi al settore di indirizzo.</p>
--	---	---

Programma svolto

- Fra Ottocento e Novecento: dal romanzo storico al romanzo verista di Verga, fino alla narrativa della crisi di Pirandello.
- L'Età del Positivismo e della Scapigliatura.
- Le poetiche del Naturalismo e del Verismo.

- G. Verga: cenni biografici, pensiero, opere e analisi dei testi.
- Da Vita dei campi: Rosso Malpelo.
- Da Novelle Rusticane: La Roba.
- Da I Malavoglia: L'introduzione ai Malavoglia. Il ritorno di 'Ntoni.

- Il Decadentismo in Europa e In Italia: la crisi delle certezze scientifiche e il ruolo del poeta.
- I poeti maledetti e il Simbolismo.
- C. Baudelaire. L'Albatro.

- G. Pascoli. Cenni biografici, poetica, opere e analisi dei testi.
- Dal saggio Il Fanciullino : "E' dentro di noi un fanciullino".
- Da Myricae : X Agosto, Lavandare, Arano.
- DA I Canti di Castelvecchio: Il Gelsomino Notturmo.

- La narrativa del Novecento.
- Il romanzo psicologico.
- La crisi della ragione.
- L. Pirandello: cenni biografici, poetica, opere e analisi dei testi.
- Da Novelle per un anno : Ciàula scopre la luna.
- Da Il fu Mattia Pascal : Cambio treno. Io e l'ombra mia.
- Da Uno, nessuno e centomila: Mia moglie e il mio naso.

- Dal saggio L'Umorismo : La donna truccata

- Cenni su Futurismo e le Avanguardie.
- T. Marinetti. Il Manifesto del futurismo.

- La ferita della guerra nella coscienza del letterato.
- Cenni sul Neorealismo. La letteratura memorialistica.
- P. Levi: cenni biografici, pensiero, opere e analisi dei testi.
- Da Se questo è un uomo : Se questo è un uomo. Il campo di Auschwitz.

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

- Ricostruire autonomamente rapporti di causa effetto negli eventi, con riferimento ad aspetti culturali, socioeconomici e politici individuandone le eventuali ripercussioni nel presente.
- Riconoscere nella storia l'evoluzione della società in relazione allo sviluppo economico- finanziario dei singoli paesi

OBIETTIVI		
Competenze	Conoscenza	Abilità
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, dimensione diacronica, conf.le epoche, e dimensione sincronica , conf. aree geografiche diverse</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici dell'approccio storico</p> <p>Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con la Costituzione</p>	<p>Conoscere i principali processi di trasformazione tra la fine del XIX e il XXI sec.</p> <p>Aspetti caratterizzanti della storia del Novecento e il mondo attuale.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche.</p> <p>Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.</p>	<p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di continuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo studiato.</p> <p>Riconoscere le relazioni fra l'evoluzione scientifica e tecnologica e contesti socio-economici, politici e culturali.</p> <p>Utilizzare fonti storiche di</p>

<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti</p>	<p>Radici storiche della Costituzione italiana.</p>	<p>diversa tipologia. situazioni e problemi.</p> <p>Utilizzare e applicare categorie,metodi e strumenti della ricerca storica,in contesti laboratoriali per affrontare in un'ottica pluridisciplinare situazioni e problemi.</p> <p>Analizzare le radici storiche e l'evoluzione della Costituzione italiana.</p>
--	---	---

Programma svolto

- Sintesi: Le tappe dell'unità d'Italia
 - I problemi dell'Italia postunitaria
 - Destra e Sinistra storica
- L'Italia, l'Europa e la crisi di fine secolo.
- L'età dell'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo.
- La “ Belle époque ” : luci e ombre.
- L'età Giolittiana.
- La prima guerra mondiale: la causa della guerra; il fallimento della guerra lampo; l'entrata dell'Italia nel conflitto; 1915-1916 la guerra di posizione; la guerra Italiana tra il 1915 e 1917;
- la resa della Russia e l'intervento degli Stati Uniti; il controllo degli imperi centrali; la fine della guerra.
- Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica.
- L'Europa e il mondo dopo il conflitto.
- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo: le difficoltà economiche e sociali della ricostruzione: nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra; il biennio rosso; l'ascesa del

fascismo; la costruzione del regime; il consolidamento del regime.

- Il fascismo in Italia: la politica interna ed estera e le leggi razziali.
- Gli Stati Uniti e la crisi del '29(sintesi)
- La crisi della Germania repubblicana e il nazismo ; la nascita della repubblica di Weimar; Hitler e la nascita del Nazional-socialismo; il nazismo al potere ; l'ideologia nazista e l'antisemitismo.
- L'Europa verso una nuova guerra: il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone; i fascismi in Europa; l'escalation nazista.
- La seconda guerra mondiale: il successo della guerra lampo; la svolta del 1941:la guerra diventa mondiale; l'inizio della controffensiva alleata; la caduta del fascismo e la guerra civile in Italia; la vittoria degli alleati; la guerra dei civili e lo sterminio degli Ebrei.

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

OBIETTIVI		
Competenze	Conoscenza	Abilità
<p>Competenze Generali:</p> <p>-Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi</p> <p>-Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali</p>	<p>Vedi programma allegato</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali e informazioni specifiche in testi di natura tecnico-professionale. - Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti sulla globalizzazione, i suoi vantaggi e svantaggi, le sue conseguenze e su alcune strategie di aziende globali. - Produrre descrizioni ed esposizioni di argomenti di natura tecnico-professionale. - Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti relativi alle politiche di marketing. - Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti relativi alla storia, alle istituzioni e alle politiche economiche e sociali dell'Unione Europea.

Programma svolto

Testo: Flavia Bentini Barbara Bettinelli Kiaran O'Malley – “Business Expert”

- Ed. Pearson
- -Business, Finance and Marketing:
- Unit 4- The market and marketing
- What is marketing?
- Market segmentation
- Targeted marketing: market map
- Market research
- E-marketing
- Market position: SWOT analysis
- Unit 5- The marketing mix
- The Four Ps
- Cross-cultural marketing blunders (reading comprehension)
- Unit 6- The EU
- Building Europe: the story so far
- European treaties at a glance
- Who's who in the European Union: European Political/non Political Institutions
- Unit 7- Globalisation
- What is globalisation?
- Glocalisation
- Outsourcing and offshoring
- Globalisation: its good, bad and ugly sides. (reading comprehension)
- Advantages and disadvantages of globalisation
- Cultural insights
- Unit 2 – History

- World War I
- World War II

Matematica

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

- 1) organizzare e valutare informazioni
- 2) utilizzare strategie del pensiero razionale per affrontare e risolvere problemi
- 3) utilizzare strumenti matematici di calcolo per risolvere problemi di ricerca operativa
- 4) analizzare ed interpretare dati rappresentati in grafici (es.Diagramma di redditività)
- 5) lavorare in gruppo per perseguire obiettivi comuni e conseguire una autonomia procedurale

OBIETTIVI		
Competenze	Conoscenza	Abilità
APPLICAZIONI ALLA ECONOMIA: Uso del concetto di funzione in campo economico.	Analisi delle funzioni Costo, Ricavo, Guadagno. Problema delle scorte.	Costruire funzioni costo ,ricavo, guadagno e rappresentarle
RICERCA OPERATIVA: Uso delle funzioni economiche studiate , per risolvere problemi di scelta ,rappresentazione grafica , punti di interesse economico.	Modelli matematici, vincoli di un problema, classificazione dei problemi di scelta. Problemi di scelta in condizioni di certezza effetti immediati.	Impostare il modello matematico del problema, rappresentare graficamente il modello ,risolvere problemi. Risolvere problemi di Programmazione lineare a due variabili. Ricerca dei punti estremanti di una funzione lineare di due variabili

<p>FUNZIONI DI DUE VARIABILI:</p> <p>Concetto di funzione di due variabili, determinazione dei punti estremanti di una funzione lineare di due variabili.</p>	<p>Coordinate cartesiane nello spazio ,</p> <p>disequazioni lineari di due variabili,</p> <p>funzioni di due variabili,metodi</p> <p>per determinare i punti estremanti</p>	<p>Risolvere graficamente sistemi di disequazioni lineari di due variabili,</p> <p>Ricerca i punti estremanti di funzioni lineari di due variabili</p> <p>Determinare con le derivate parziali ed hessiano i punti di massimo , di minimo relativo di funzioni polinomiali di due variabili.</p>
--	---	--

Programma svolto

- DISEQUAZIONI LINEARI DI DUE VARIABILI
 - RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
 - SISTEMI DI DISEQUAZIONI LINEARI DI DUE VARIABILI
 - DETERMINAZIONE DEI VERTICI DELLA ZONA SOLUZIONE.
 - FUNZIONI DI DUE VARIABILI:
 - DISEQUAZIONI LINEARI IN DUE INCOGNITE
 - COORDINATE NELLO SPAZIO
 - DERIVATE PARZIALI, PRIME E SECONDE ,HESSIANO PER LA
 - RICERCA DEI MASSIMI E DEI MINIMI
 - MEDIANTE LE DERIVATE PARZIALI
 - DI FUNZIONI POLINOMIALI.
-
- PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA
 - CON EFFETTI IMMEDIATI
 - RICERCA OPERATIVA E LE SUE FASI
 - COSTRUZIONE DEL MODELLO MATEMATICO,
 - FUNZIONE OBIETTIVO, VARIABILI D'AZIONE,
 - VINCOLI DI SEGNO ,VINCOLI TECNICI, AREA AMMISSIBILE,
 - STUDIO DEL MODELLO, SOLUZIONE OTTIMA,
 - PROBLEMI DI SCELTA NEL CASO CONTINUO,
 - PROBLEMA DELLE SCORTE,
 - SCELTA FRA PIU' ALTERNATIVE
 - PROBLEMI DI MINIMO,
 - PROBLEMI DI MASSIMO,
 - FUNZIONI ECONOMICHE
 - COSTI, RICAVIDI, GUADAGNI
 - STUDIO DELLA FUNZIONE OBIETTIVO
 - USO DI RETTA ,PARABOLA ,FUNZIONE IPERBOLE
 - DIAGRAMMA DI REDDITIVITA',
 - B.E.P, AREA DI PERDITA, AREA DI UTILE.
-
- PROGRAMMAZIONE LINEARE:
 - MODELLI PER LA PROGRAMMAZIONE LINEARE
 - FUNZIONE OBIETTIVO
 - VINCOLI TECNICI ,VINCOLI DI SEGNO
 - PROBLEMI DI PROGRAMMAZIONE LINEARE IN DUE VARIABILI,
 - METODO GRAFICO. ZONA AMMISSIBILE ,RICERCA DEI PUNTI
 - ESTREMI DI UNA FUNZIONE LINEARE DI DUE VARIABILI.

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

OBIETTIVI		
Competenze	Conoscenza	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente; - Collocare la propria identità giuridica all'interno della dimensione sociale e politica europea; - Qualificare il proprio 	<ul style="list-style-type: none"> - le caratteristiche fondamentali dello Stato; - i principi fondamentali della dichiarazione Universale dei diritti Umani, i principi fondamentali della Costituzione italiana, l'evoluzione storica dell'ordinamento costituzionale italiano e il percorso storico che ha portato alla creazione dell'Europa comunitaria; - il funzionamento delle principali istituzioni 	<ul style="list-style-type: none"> - delineare i caratteri della Costituzione repubblicana del 1948; - sapere applicare la disciplina di un diritto costituzionale a un caso concreto; - analizzare lo Stato italiano, quale Stato di Diritto costituzionale; - individuare le varie forme di governo che si riscontrano nella realtà odierna (parlamentare, presidenziale, direttoriale e semipresidenziale);

<p>ruolo di cittadini, titolari di diritti, in particolare civili, politici e sociali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avere consapevolezza del rispetto dei principi della Costituzione italiana; - Definire Stato e Costituzione; - riconoscere nella Costituzione la fonte primaria del diritto italiano; - individuare i principi, i diritti e i doveri sanciti dalla Costituzione; - contestualizzare il percorso della nascita dell'Europa comunitaria; - operare una classificazione delle funzioni degli organi costituzionali; - ricercare e comprendere l'importanza del diritto di voto e del ruolo svolto dagli organi costituzionali. 	<p>comunitarie e le modalità del loro agire;</p> <ul style="list-style-type: none"> - la composizione e le finalità dell'O.N.U.; - gli aspetti fondamentali dell'ordinamento costituzionale italiano; - le caratteristiche e il funzionamento dei diversi organi dello Stato. 	<ul style="list-style-type: none"> - saper distinguere le diverse posizioni legate alla cittadinanza anche alla luce delle questioni connesse ai flussi migratori.) - descrivere il procedimento di formazione delle leggi ordinarie e costituzionali; - descrivere il procedimento di formazione e elezione degli organi costituzionali - cogliere i rapporti tra diritto interno e diritto europeo; - sapere individuare l'organo dell'Unione europea al quale far riferimento per la soluzione di un problema concreto.
--	--	---

Programma Svolto

- STATO COMUNITA' E STATO APPARATO
 - SOVRANITA' INDIPENDENZA ORIGINARIETA'
 - GENERALITA' DEI FINI
- ORGANIZZAZIONE DELLO STATO
 - TERRITORIO E POPOLO
 - ESTRADIZIONE E DIRITTO D'ASILO
 - CITTADINANZA ETNIA E NAZIONALITA'
 - IMMIGRAZIONE DEI PAESI EUROPEI
- LO STATO MODERNO
 - DALL'ASSOLUTISMO ALLO STATO MODERNO
 - I CARATTERI DELLO STATO DEMOCRATICO
 - QUELLI DELLO STATO SOCIALE
 - SOCIALISMO E PROGETTO COMUNISTA
 - CARATTERI DELLO STATO FASCISTA
- FORME DI GOVERNO
 - MONARCHICO E REPUBBLICANO
 - STATO UNITARIO, FEDERALE, REGIONALE
- ORDINAMENTO INTERNAZIONALE
 - ORGANIZZAZIONI SOVRA NAZIONALI
 - UNIONE EUROPEA, UN DIFFICILE PERCORSO VERSO L'INTEGRAZIONE
 - CITTADINANZA EUROPEA, MONETA UNICA, VALORI FONDANTI, POLITICHE COMUNI
 - DIRITTI FONDAMENTALI
- ORGANIZZAZIONE EUROPEA
 - CONSIGLIO, COMMISSIONE, PARLAMENTO, NORME EUROPEE
- STATO ITALIANO E COSTITUZIONE
 - STATUTO ALBERTINO
 - AVVIO PROCESSO DI DEMOCRATIZZAZIONE INTERROTTO DALLA DITTATURA
 - LEGGI FASCISTISSIME, CADUTA DEL FASCISMO E L'ALBA DELLA REPUBBLICA
 - REFERENDUM E ASSEMBLEA COSTITUENTE
- STRUTTURA COSTITUZIONE ITALIANA
 - PRINCIPI FONDAMENTALI
 - RAPPORTI CIVILI, ETICO/SOCIALI, ECONOMICI E POLITICI
- ORGANI COSTITUZIONALI
 - CORPO ELETTORALE E SISTEMI ELETTORALI
 - PARLAMENTO: COMPOSIZIONE, BICAMERALISMO PERFETTO E RIFORMA COSTITUZIONALE, ELEGGIBILITA', IMMUNITA', ORGANIZZAZIONE DELLE CAMERE, FUNZIONE LEGISLATIVA
 - GOVERNO: FUNZIONI, NASCITA, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E MINISTRI, CRISI DI GOVERNO, POTERE NORMATIVO DEL GOVERNO: DECRETI E REGOLAMENTI

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA: RUOLO, ELEZIONE, ATTRIBUZIONI E RESPONSABILITA'
- CORTE COSTITUZIONALE: COMPOSIZIONE E FUNZIONI

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato

OBIETTIVI		
Competenze	Conoscenza	Abilità
<p>Comprendere il carattere di scienza sociale dell'economia politica; comprendere il carattere e gli effetti della scarsità delle risorse a disposizione dei soggetti economici; individuare le differenze e le analogie tra le principali scuole economiche e tra i principali sistemi economici; riconoscere i pro e contro dei diversi tipi di sistema economico. riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali; riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra le diverse epoche storiche; riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse; riconoscere l'influenza che esercita l'adozione di un particolare sistema economico sulla redazione del bilancio statale riconoscere le diverse tipologie di tributi e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;</p>	<p><i>Caratteristiche e la funzione dell'attività finanziaria pubblica;</i> <i>Conoscere l'attività economica del settore pubblico, l'intervento dello Stato nell'economia di mercato, la finanza pubblica come strumento di politica economica e gli strumenti della politica fiscale;</i> <i>Conoscere il concetto e la struttura della spesa pubblica nonché gli effetti economici e la struttura e le finalità della spesa per la protezione sociale;</i> <i>Conoscere la funzione, la natura e i caratteri delle diverse fonti d'entrata;</i> <i>Conoscere i principi dell'imposta e gli effetti dell'imposizione;</i> <i>Conoscere le funzioni, i principi e la struttura del bilancio ed i relativi profili giuridici ed economici;</i> <i>Conoscere i lineamenti essenziali del sistema del contenzioso tributario</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere la natura e le finalità della spesa sociale; - analizzare gli effetti economici e sociali della spesa pubblica e quelli propri delle diverse tipologie di spesa; individuare le cause dell'aumento della spesa pubblica; - distinguere enti o prestazioni del sistema della sicurezza sociale in Italia e comprendere i motivi dell'attuale ridimensionamento della spesa sociale; - comprendere il ruolo della politica tributaria come strumento di politica economica; - distinguere i diversi tipi di prestiti pubblici; - inquadrare il problema del debito pubblico individuando i motivi della necessità della sua riduzione e le modalità del suo alleggerimento; - analizzare gli effetti della progressività dell'imposta. - analizzare le diverse teorie del pareggio del bilancio in relazione al contesto europeo; - riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica; - analizzare gli effetti della progressività dell'imposta; - analizzare le norme costituzionali in materia tributaria; riconoscere la differenza tra imposte, tasse e contributi; - riconoscere i soggetti passivi e la base imponibile delle imposte dirette; - analizzare gli effetti della progressività dell'imposta;

<p>riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali redazione di un ricorso tributario</p>		<p>- comprendere i principi con i quali si intende impostare il rapporto tra il contribuente e il Fisco</p>
---	--	--

Programma svolto

L'ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA

- Evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica
- La finanza pubblica come strumento di politica economica
- I beni pubblici, le imprese pubbliche e privatizzazioni
- La politica finanziaria
- Il ruolo dello stato nell'economia
- La P.A. come operatore del sistema economico
- Obiettivi e strumenti della finanza pubblica
 - Politica di sviluppo, di stabilizzazione e redistribuzione

LA POLITICA DELLA SPESA

- La struttura della spesa pubblica
- Incremento della spesa pubblica
- Classificazione delle spese
 - Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica
 - Gli effetti economici della spesa pubblica
 - Manovra e obiettivi dell'intervento pubblico
 - Il moltiplicatore della spesa pubblica
 - Critiche alla teoria keynesiana della spesa pubblica
- La spesa per la sicurezza sociale
 - Prestazioni e fonti di finanziamento
 - La sicurezza sociale in Italia

LA POLITICA DELL'ENTRATA

- Entrate pubbliche, originarie e derivate
- Scelta tra imposta straordinaria e prestito pubblico

- Classificazione dei prezzi e dei tributi
- Alleviamento del debito pubblico
- Tasse imposte e contributi
 - Capacità contributiva
 - Imposta progressiva e sistemi tributari
 - Principi di equità impositiva universalità

LA POLITICA DI BILANCIO

- Il bilancio: funzione e struttura
- Principi e profili tecnici
- Classificazione delle entrate e delle spese
- Risultati differenziali
- Il bilancio e la programmazione economica
- Le scelte pubbliche e le fasi della programmazione
- Centri di responsabilità
- Consolidamento e coordinamento dei bilanci degli EE PP
- Il bilancio dello stato italiano
 - Principi costituzionali
 - Formazione e approvazione
 - Altri documenti di politica economico-finanziaria
 - Il debito pubblico (cenni) beni pubblici e imprese pubbliche (cenni)

LA FINANZA LOCALE

- L'autonomia degli EE.PP.TT.
- Principi costituzionali
- Finanza statale e finanza locale
- Centralismo e federalismo

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

- Struttura e caratteri del sistema tributario italiano
- Dalla riforma del '71 alla legge delega del 2003 (cenni)
- Il sistema vigente
- Le imposte dirette statali
 - L'IRPEF (diverse categorie di reddito)
 - L'IRES (cenni)
- Tributi regionali e locali (cenni)

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.</p> <p>Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.</p>	<p>Le immobilizzazioni.</p> <p>Il leasing finanziario.</p> <p>Il personale dipendente.</p> <p>Gli acquisti e le vendite.</p> <p>La subfornitura.</p> <p>Lo smobilizzo dei crediti commerciali.</p> <p>Il sostegno pubblico alle imprese.</p> <p>Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio.</p> <p>La situazione contabile finale.</p> <p>Le scritture di epilogo e chiusura.</p>	<p>Rilevare in P.D.:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le operazioni relative alle immobilizzazioni; • le operazioni di leasing finanziario; • la liquidazione e il pagamento delle retribuzioni e del TFR; • le operazioni di acquisto di materie e servizi, le operazioni di vendita di prodotti e relativo regolamento; • il contratto di subfornitura; • il portafoglio Ri.Ba. sbf, gli anticipi su fatture e il factoring; • l'erogazione dei contributi pubblici alle imprese. <p>Applicare il principio della competenza economica.</p>

		<p>Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento.</p> <p>Redigere la situazione contabile finale.</p> <p>Rilevare in P.D. l'epilogo e la chiusura dei conti.</p> <p>Iscrivere nello Stato patrimoniale e nel Conto economico i conti utilizzati nelle rilevazioni in P.D.</p>
<p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.</p> <p>Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.</p>	<p>Il bilancio d'esercizio.</p> <p>Il sistema informativo di bilancio.</p> <p>La normativa sul bilancio.</p> <p>Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa).</p> <p>I criteri di valutazione.</p> <p>I principi contabili.</p> <p>Il bilancio IAS/IFRS.</p> <p>La revisione legale.</p> <p>La relazione e il giudizio sul bilancio.</p>	<p>Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio.</p> <p>Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio.</p> <p>Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria e in forma abbreviata.</p> <p>Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile. Riconoscere la funzione dei principi contabili.</p> <p>Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono.</p>

		<p>Identificare le fasi della procedura di revisione legale.</p> <p>Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio espressi dal revisore legale.</p>
<p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.</p>	<p>L'interpretazione del bilancio.</p> <p>Lo Stato patrimoniale riclassificato.</p> <p>I margini della struttura patrimoniale.</p> <p>Il Conto economico riclassificato.</p> <p>Gli indici di bilancio.</p> <p>L'analisi della redditività.</p> <p>L'analisi della produttività.</p> <p>L'analisi patrimoniale.</p> <p>L'analisi finanziaria.</p>	<p>Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi.</p> <p>Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari.</p> <p>Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale.</p> <p>Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto.</p> <p>Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari.</p> <p>Valutare le condizioni di equilibrio aziendale.</p> <p>Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici.</p>

<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</p>	<p>Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale.</p> <p>L'oggetto di misurazione.</p> <p>La classificazione dei costi.</p> <p>La contabilità a costi diretti (direct costing).</p> <p>La contabilità a costi pieni (full costing).</p> <p>Il calcolo dei costi basato sui volumi.</p> <p>I centri di costo.</p>	<p>Individuare le caratteristiche delle informazioni.</p> <p>Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale.</p> <p>Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale.</p> <p>Confrontare gli investimenti che modificano la capacità produttiva.</p> <p>Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi, ricavi e risultati.</p> <p>Descrivere i diversi significati del termine costo.</p> <p>Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi.</p> <p>Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi.</p> <p>Calcolare i margini di contribuzione.</p> <p>Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo.</p>
--	--	--

		<p>Calcolare le configurazioni di costo.</p> <p>Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale.</p> <p>Distinguere i diversi tipi di centro di costo.</p> <p>Individuare le fasi di determinazione del costo del prodotto.</p> <p>Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo.</p>
<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</p>	<p>La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali.</p> <p>Gli investimenti che modificano la capacità produttiva.</p> <p>L'accettazione di un nuovo ordine.</p> <p>Il mix produttivo da realizzare.</p> <p>L'eliminazione del prodotto in perdita.</p> <p>Il make or buy.</p>	<p>Individuare le decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale.</p> <p>Calcolare il costo suppletivo.</p> <p>Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso.</p> <p>Individuare il prodotto da eliminare in quanto presenta scarsa redditività.</p> <p>Analizzare la scelta tra produzione interna ed</p>

	<p>La break even analysis.</p> <p>L'efficacia e l'efficienza aziendale.</p>	<p>esterna.</p> <p>Risolvere problemi di scelta make or buy.</p> <p>Applicare l'analisi differenziale.</p> <p>Individuare gli obiettivi della break even analysis.</p> <p>Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e fatturato.</p> <p>Rappresentare graficamente il punto di equilibrio.</p> <p>Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività aziendale.</p>
<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</p>	<p>La pianificazione strategica.</p> <p>La pianificazione aziendale.</p> <p>Il controllo di gestione.</p> <p>Il budget.</p> <p>La redazione del budget.</p> <p>I costi standard.</p> <p>Il budget economico.</p> <p>Il budget degli investimenti fissi.</p> <p>Il budget finanziario.</p>	<p>Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget.</p> <p>Classificare i costi standard in base al livello di efficienza considerata.</p> <p>Individuare le fasi di realizzazione del controllo attraverso i costi standard.</p> <p>Redigere i budget settoriali e il budget economico.</p> <p>Redigere il budget degli</p>

	<p>Il budgetary control.</p> <p>L'analisi degli scostamenti.</p> <p>Il reporting.</p>	<p>investimenti fissi.</p> <p>Redigere il budget fonti-impieghi e il budget di tesoreria.</p> <p>Individuare le fasi del budgetary control.</p> <p>Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati.</p> <p>Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive.</p> <p>Redigere e interpretare un report.</p>
--	--	---

<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</p> <p>Orientarsi nel mercato dei prodotti</p>	<p>Il <i>business plan</i></p> <p>Il fabbisogno</p>	<p>Individuare gli obiettivi del business plan.</p> <p>Illustrare i principi di redazione e il contenuto del business plan.</p> <p>Redigere un business plan in situazioni operative semplificate.</p> <p>Analizzare il fabbisogno</p>
---	---	--

<p>finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.</p>	<p>finanziario e il ciclo monetario.</p>	<p>finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti di finanziamento.</p>
<p>Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale.</p>	<p>I finanziamenti bancari alle imprese.</p>	<p>Individuare le diverse tipologie di fido bancario.</p>
	<p>Il fido bancario.</p>	<p>Analizzare i criteri di valutazione della solvibilità del cliente.</p>
	<p>L'apertura di credito.</p>	<p>Analizzare le fasi dell'istruttoria di fido.</p>
	<p>Lo sconto di cambiali.</p>	<p>Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle aperture di credito.</p>
	<p>Il portafoglio salvo buon fine (s.b.f.).</p>	
	<p>Gli anticipi su fatture.</p>	<p>Compilare la documentazione relativa alle aperture di credito in conto corrente.</p>
	<p>Il factoring.</p>	<p>Analizzare le caratteristiche delle aperture di credito documentarie.</p>
	<p>Le anticipazioni garantite.</p>	<p>Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali.</p>

PROGRAMMA SVOLTO

LA CONTABILITA' GENERALE:

La contabilità generale – Le immobilizzazioni e i beni strumentali – Il leasing – La gestione dei Beni strumentali – La dismissione dei beni strumentali – Le operazioni di compravendita – Lo smobilizzo dei crediti commerciali – Il Factoring - Il personale dipendente – Le scritture di assestamento – Le scritture di completamento – Le scritture di integrazione – Le scritture di rettifica – Le scritture di ammortamento – Le scritture di epilogo e di chiusura

IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO:

Il sistema informativo di bilancio – I principi contabili – Il bilancio secondo gli IAS/IFRS – La revisione legale – L'interpretazione del bilancio – L'analisi di bilancio – Le finalità delle analisi di bilancio – L'analisi per indici- Bilancio con dati a scelta.

LA CONTABILITA' GESTIONALE:

La contabilità gestionale – I costi nella contabilità gestionale – La classificazione dei costi – Il Direct costing – Il full costing – Costi e scelte aziendali.

PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE (CENNI)

Il Budget – Costi standard – il budget economico – Il budget finanziario – Il budget degli investimenti fissi – L'analisi degli scostamenti – Il reporting.

BUSINESS PLAN (CENNI)

LE IMPRESE BANCARIE: PRODOTTI E SERVIZI PER LE IMPRESE:

Finanziamenti a breve termine

Il fabbisogno finanziario ed il ciclo monetario - I finanziamenti bancari alle imprese - Il fido bancario - L'apertura di credito - Lo sconto di cambiali- Il portafoglio s.b.f. - Gli anticipi su fatture - Gli anticipi su transato POS - Il factoring - Le anticipazioni garantite - I riporti

Finanziamenti a medio/lungo termine

I mutui ipotecari - Il leasing finanziario -

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

OBIETTIVI		
Competenze	Conoscenza	Abilità
<p>Avere una visione di insieme delle risorse di un sistema di elaborazione con particolare attenzione alla gestione degli archivi.</p> <p>Conoscere i concetti e i modelli per l'organizzazione di una base di dati e le caratteristiche di un sistema di gestione di basi di dati.</p>	<p>Definizione di database;</p> <p>Modellazione dei dati;</p> <p>Gestione di un database;</p> <p>Linguaggi per basi di dati.</p>	<p>Individuare i campi di un tracciato record;</p> <p>Porre vincoli di integrità sui dati.</p>
<p>Conoscere gli standard e i protocolli presenti nelle tecnologie delle reti. Avere una visione di insieme delle tecnologie e delle applicazioni nella trasmissione di dati sulle reti.</p>	<p>Aspetti evolutivi delle reti;</p> <p>I servizi per gli utenti e per le aziende;</p> <p>Client/server e peer to peer;</p> <p>Classificazione delle reti per estensione;</p> <p>Mezzi trasmissivi e dispositivi di rete.</p>	<p>Individuare risorse condivise;</p> <p>Descrivere le caratteristiche di una rete;</p> <p>Rappresentare con uno schema la topologia di una rete;</p> <p>Individuare gli standard utilizzati nei diversi ambiti.</p>
<p>Conoscere le potenzialità delle reti per i fabbisogni delle aziende e della Pubblica Amministrazione. Comprendere come i servizi di rete possano sviluppare il business delle aziende. Individuare gli aspetti</p>	<p>Servizi di rete a supporto dell'azienda;</p> <p>Commercio elettronico;</p> <p>Firma digitale;</p> <p>e-government;</p>	<p>Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali;</p> <p>Individuare l'architettura di una rete aziendale;</p> <p>Simulare l'acquisto di prodotti nel Web;</p>

<p>pratici per garantire la sicurezza delle reti. Rilevare le problematiche della protezione dei dati e delle transazioni commerciali.</p>	<p>Servizi di rete per la Pubblica Amministrazione; Amministrazione digitale; Posta elettronica certificata.</p>	<p>Applicare le regole pratiche e le garanzie per il consumatore nel commercio elettronico; Individuare servizi digitali per il cittadino; Individuare le modalità per aprire una casella di posta elettronica certificata.</p>
<p>conoscere gli strumenti per la navigazione in Internet</p> <p>scrivere pagine Web utilizzando il codice del linguaggio HTML</p> <p>assegnare una formattazione efficace alle pagine Web attraverso i fogli di stile CSS</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Browser, plug-in e add-on · Indirizzo IP e nomi di dominio · Web editor · Linguaggio HTML · Tag del linguaggio · Struttura generale di una pagina HTML · Attributi dei tag · Validazione di una pagina Web · Entità carattere · Elementi blocco ed elementi in linea · Titoli e sottotitoli, paragrafo, barra orizzontale · Elenchi puntati e numerati · Tabelle · Contenitore div · Tag di contesto e tag stilistici · Collegamenti ipertestuali · Segnalibri · Immagini, audio e video 	<p>Navigare in Internet</p> <ul style="list-style-type: none"> · Visualizzare un indirizzo IP · Salvare una pagina Web · Visualizzare una pagina Web in modalità off-line · Visualizzare il codice HTML di una pagina Web · Creare una semplice pagina HTML · Effettuare il controllo tramite il validatore · Usare le entità carattere · Inserire titoli e sottotitoli · Inserire un paragrafo · Inserire una barra orizzontale · Creare elenchi puntati e numerati · Inserire una tabella · Utilizzare il tag <div> · Creare una pagina Web con tag di contesto e stilistici · Creare un collegamento · Creare un link ad un indirizzo email o un link telefonico · Creare un segnalibro · Utilizzare link assoluti e relativi · Inserire un'immagine in una pagina

Metodologie

Lezione frontale, letture guidate, lavori in coppia o piccoli gruppi, cooperative learning, problem solving, peer to peer, peer tutoring.

Strumenti di lavoro

Libri di testo, slide di sintesi predisposte dalla docente, classroom, LIM

PROGRAMMA SVOLTO

- Introduzione alle basi di dati
- Definizione di database
- Funzionalità e gestione di un DBMS
- Il modello E/R
- Modello relazionale per i database
- Regole di derivazione dal modello ER al modello logico
- Linguaggio SQL
- Caratteristiche generali del linguaggio SQL
- Comandi DDL e DML (CREATE, INSERT, UPDATE, DELETE)
- Select e funzioni di aggregazione (SUM, AVG, MAX, MIN, COUNT)
- L'uso dell'HAVING
- Introduzione alle reti di computer
- Classificazione delle reti per estensione e per topologia, calcolo dei tempi di trasferimento, dispositivi di rete, mezzi di trasmissione, DNS, indirizzo ip e domini
- Il linguaggio HTML: titoli, audio, video, immagini, elenchi puntati e numerati, font google, tag span, grassetto, corsivo sottolineato, i colori RGB, sfondo pagina, colore testo
- Sicurezza delle reti: crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica, funzioni di hashing
- Firma digitale
- Posta elettronica certificata
- Fatturazione elettronica
- Privacy e GDPR

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

- Utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici.
- Padronanza della metodologia e della teoria dell'allenamento.
- Coordinamento psico-fisico in situazioni agonistiche complesse;
- Competenze tecnico tattiche in almeno due giochi di squadra
- Gestione del gioco agonistico con etica corretta.
- organizzazione e gestione degli eventi sportivi scolastici ed extrascolastici.
- Consapevolezza degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo.
- Consolidamento di un rapporto corretto con l'ambiente naturale e responsabile verso il comune patrimonio ambientale per la sua tutela.
- Padronanza delle principali norme di primo soccorso e prevenzione infortuni.

OBIETTIVI		
Competenze	Conoscenza	Abilità
<p>Essere in grado di praticare con perizia sport e attività motorie di diverso grado di complessità e proporzionate al proprio grado di maturazione, ricoprendo vari ruoli compresi quelli relativi all'arbitraggio.</p> <p>Saper cogliere il ruolo e il contributo della pratica delle attività motorie e dello sport nel miglioramento e nella salvaguardia della salute durante tutta l'esistenza.</p> <p>Saper comprendere e valutare i fenomeni relativi all'ambito sportivo e a quello delle attività motorie cogliendo l'importanza che rivestono nella società odierna.</p> <p>Essere in grado di applicare sia i principi dell'alimentazione corretta per il mantenimento della salute, sia le regole nutrizionali opportune nella pratica delle attività motorie e sportive.</p>	<p>Conoscere i regolamenti, le varie tecniche e le diverse tattiche relative agli sport proposti in maniera approfondita.</p> <p>Conoscere i miglioramenti psicofisici, conseguibili a tutte le età, derivanti dalla pratica regolare delle attività motorie e sportive.</p> <p>Conoscere gli eventi e i fenomeni più rilevanti legati alla sfera delle attività motorie e dello sport e la loro importanza nella società odierna.</p> <p>Conoscere le regole alimentari per un sano stile di vita e per praticare efficacemente le attività motorie e sportive.</p>	<p>Praticare, collaborando con i compagni, varie attività motorie e sport sia di squadra che individuali in ambienti diversi.</p> <p>Adoperare le capacità motorie in maniera autonoma e pertinente.</p> <p>Utilizzare i vantaggi derivanti dalla pratica delle attività motorie e sportive nella vita quotidiana.</p> <p>Riconoscere i vari fenomeni legati allo sport e la loro importanza nella società odierna.</p> <p>Utilizzare le regole alimentari più idonee per il mantenimento di uno stile di vita sano e attivo e per la pratica delle attività motorie e sportive.</p> <p>Svolgere compiti di arbitraggio.</p>

		Utilizzare varie attrezzature sportive in maniera appropriata e corretta.
--	--	---

PROGRAMMA SVOLTO

Esercizi di preatletica generale : vari tipi di andature , corsa lenta, skip da fermo e in movimento .

Attività atletiche : corsa veloce corsa di fondo . Esercizi di mobilizzazione, di coordinazione

generale e potenziamento generale. La pallavolo : il regolamento, fondamentali individuali e di

squadra, schemi di base, partite. Calcio a cinque: il regolamento, fondamentali individuali, gioco di

gruppo, partite. La pallacanestro: fondamentali individuali e di squadra, tecnica, partite didattiche. Il

tennis tavolo: .

PROGRAMMA DA SVOLGERE: Il salto in alto dorsale: tecnica, teoria e pratica sull'allenamento ed

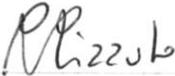
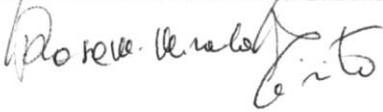
esecuzione. Il salto in lungo: tecnica, teoria e pratica sull'allenamento ed esecuzione.

ARGOMENTI TEORICI Generalità sull'Educazione Fisica e vari tipi di ginnastica. L'impianto di atletica, di pallavolo, di pallacanestro, di calcio e di calcio a cinque. Il riscaldamento e il defaticamento. Gli attrezzi in palestra. Il corpo umano: lo scheletro, i muscoli, il cuore, i polmoni. L'alimentazione: i glicidi, i lipidi, i protidi, le vitamine, i Sali minerali l'acqua. Il doping. Le olimpiadi DA SVOLGERE Traumatologia e pronto soccorso: la contusione , il crampo, lo stiramento, lo strappo muscolare, la tendinite, la distorsione, la lussazione, la frattura.

LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO
RELIGIONE	ITINERARI 2.0 M. Contadini Gruppo editoriale Il Capitello
ITALIANO	LETTERATURA, JACOMUZZI-PAGLIARO-JACOMUZZI SEI vol.3A
STORIA	GUIDA ALLO STUDIO DELLA STORIA ED. LA SCUOLA
DIRITTO	DIRITTO .IT 3A E 3B SIMONE PER LA SCUOLA
EC. POLITICA	ECONOMIA POLITICA - SCIENZA DELLE FINANZE VOLUME UNICO 5° ANNO ED. 2017 GAGLIARDINI LIVIANA - PALMERIO GIOVANNI - LORENZONI MARIA PATRIZIA LE MONNIER - 9788800343015
EC. AZIENDALE	MASTER VOLUME 5° ANNO + DIARIO ED. 2017 BONI PIETRO - GHIGINI PIETRO - ROBECCI CLARA SCUOLA & AZIENDA - 9788824780544
INFORMATICA	Noi Siamo Informatici - Mondadori
MATEMATICA	MATEMATICA ROSSO- BERGAMINI BAROZZI- TRIFONE ED. ZANICHELLI
SC. MOTORIE E SPORTIVE	TRAINING LIFE PAJINI- LAMBERTINI C.E. CLIO

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Religione	Collura Viviana	
Italiano e Storia	Rizzuto Rosa Maria	
Inglese	Bellomo Brigida	
Ec. Aziendale	Alongi Giovanna	
Diritto Ec. Politica	Tirrito Rosa Maria Miranda	
Informatica	Lo Brutto Pio Antonio	
Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche	Marino Giammarco	
Matematica	Cecchini Maria Letizia	
Sc. Motorie	Fontana Giacinto	
Sostegno	Di Maira Giuseppe	

Il Coordinatore

Il Dirigente Scolastico